



CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI



presso il
Ministero della Giustizia

Alla Responsabile della Centrale Unica di Committenza
di Sulmona, dott.ssa Francesca De Camillis
gare@comune.sulmona.aq.it
protocollo@pec.comune.sulmona.aq.it

e p.c. All'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)
protocollo@pec.anticorruzione.it

Al RUP, ing. Fabrizio Petrilli
protocollo@pec.comune.sulmona.aq.it

Al Presidente dell'Ordine degli Ingegneri dell'Aquila
ordine.laquila@ingpec.eu

Oggetto: *Servizio di progettazione definitiva ed esecutiva, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dei lavori di costruzione di un nuovo plesso scolastico in via XXV aprile - Pratica CNI n° 2317333F*

Spett. Responsabile della CUC,

Come noto, secondo la previsione di cui all'art.14 comma 1 lett. c del d.lgs. 56/2017 (Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50), negli appalti per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura **le stazioni appaltanti sono obbligate ad applicare il decreto "Parametri"** (D.M. 17 giugno 2016) **per la determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara.**

Si segnala anche che l'ANAC, già con le Linee Guida n.1/2016, **aveva precisato che:**

- al fine di determinare l'importo del corrispettivo da porre a base di gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e gli altri servizi tecnici, **occorre fare riferimento ai criteri fissati dal decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016** (Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016);
- per motivi di trasparenza e correttezza **è obbligatorio riportare nella documentazione di gara il procedimento adottato per il calcolo dei compensi posti a base di gara**, inteso come elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi (Cap. III par.2.2). Ciò permette non solo ai potenziali concorrenti di verificare la congruità dell'importo fissato e

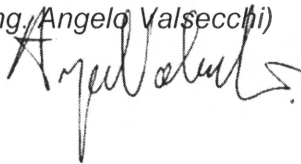
l'assenza di eventuali errori di impostazione o calcolo, ma è anche
pedeuto alla determinazione della procedura di gara.

Orbene, per quanto è stato possibile constatare alla luce della documentazione
esaminata, si evince che, nonostante il bando faccia riferimento ai criteri del D.M.
17/06/2016 per il calcolo del corrispettivo a base di gara, tale corrispettivo **non risulta
coincidere** con l'importo calcolato secondo detti parametri, come è possibile verificare
dal documento in allegato (elaborato utilizzando il software disponibile sul sito del
Consiglio Nazionale degli Ingegneri www.tuttoingegnere.it).

Pertanto, qualora quanto sopra fosse confermato, la pregheremmo di
sospendere la procedura in corso al fine di correggere il predetto vizio di illegittimità.

Restando in attesa di un cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Ing. Angelo Valsecchi)



IL PRESIDENTE
(Ing. Armando Zambrano)



N.B. Chiediamo cortesemente di riportare nell'oggetto della Vs. lettera di risposta il n° della pratica CNI.